



Lo scrivente Comitato di quartiere di Torino Mezzocammino esprime la propria, e dei residenti del quartiere, grave preoccupazione in merito al tema dei Piani casa.

In particolar modo, la Commissione urbanistica del nono Municipio ha avuto modo di analizzare la vicenda di uno di questi piani casa, quello che si sta realizzando nel comparto z16, riscontrando delle anomalie relativamente a presunte mancanze degli standard urbanistici rispetto all' aumento previsto del numero di residenti.

Per maggior chiarezza sull'argomento ricordiamo che, oltre al Progetto in corso di realizzazione nel Comparto Z16, sono previsti altri 4 progetti di Piani Casa nei comparti Z30 (V. Cavaceppi), Z26 (V.le Bonelli) e Z35 (Via Cascella), Z20 Via Mayer.

Tali progetti comportano un importante aumento del numero dei residenti ed un conseguente sensibile peggioramento della situazione legata ai servizi pubblici, principalmente scolastici e di trasporto pubblico oltre alle ripercussioni sul traffico.

In merito agli standard scolastici è doveroso specificare che, dalle sedute della commissione urbanistica sopra richiamata, è emerso che il quartiere è già allo stato attuale ampiamente sottodimensionato rispetto alle reali esigenze del solo bacino di utenze del quartiere.

Facciamo inoltre presente che, per ciascuno dei progetti di modifica di destinazione d'uso da commerciale a residenziale, vengono ad insediarsi per ciascuno di essi nuovi abitanti che quindi richiedono ex D.M. 1444/68 la realizzazione di altri servizi attraverso cessioni di aree (Deliberazione n. 31 del 9 luglio 2014) e versamento di relativi oneri concessori da parte dei proponenti.

Oneri da utilizzare per opere pubbliche e servizi nel quartiere di Torino Mezzocammino.

Ad oggi, sulla base di una richiesta di accesso agli atti di un consigliere Comunale, sono stati identificati i soli oneri concessori pagati per le autorizzazioni ricevute per il Piano Casa per il solo comparto z16.

In merito all'utilizzo di tali oneri concessori riteniamo che prima sarebbe opportuno fare chiarezza sulle presunte anomalie emerse durante le commissioni urbanistiche del IX Municipio sopra richiamate; solo successivamente destinarli a quelle che sono le priorità del nostro quartiere e che di seguito riepiloghiamo:

Edificazione di nuovi istituti scolastici;

Edificazione di una caserma dei Carabinieri;

Edificazione di un edificio destinato al primo soccorso;

Rifacimento di tratti stradali pesantemente rovinati e molto pericolosi;

Rifacimento di tratti di marciapiede impraticabili.

Per ciò che attiene la gestione dei parchi pubblici del nostro quartiere riteniamo che da parte dell'amministrazione comunale e municipale debbano essere intraprese iniziative definitive di lungo periodo che prevedano lo stanziamento di fondi annuali sufficienti ad hoc e il coinvolgimento sia di privati che di associazioni riconosciute di cittadini.

Facciamo presente che ad oggi i parchi in gestione al comune versano tutti in condizioni di pesante degrado sia per la mancata manutenzione che per la sporcizia derivante dal continuo abbandono di rifiuti.

L'investimento per la realizzazione dei parchi è stato ingente ed è inaccettabile assistere a seguito del passaggio alla gestione comunale del depauperarsi di un vero e proprio patrimonio del nostro territorio. Il tutto potrebbe configurarsi come un vero e proprio danno erariale. Per questo riteniamo che laddove l'amministrazione pubblica non sia in grado di gestirla sarebbe il caso di far partecipare i privati attraverso delle formule regolamentate che garantiscano al contempo la fruibilità del bene pubblico ed il suo mantenimento.

Per quanto attiene agli altri piani casa non sono disponibili i dati relativi agli altri comparti interessati dalle trasformazioni richieste.

E' pertanto opportuna e necessaria una analisi globale e comparativa per verificare se tutte le aree soggette a cessione gratuita a Roma Capitale, per il soddisfacimento di standard, siano nei fatti utilizzabili per le finalità preposte e gli importi degli oneri concessori siano effettivamente stati versati dai proponenti.

Per tutte queste ragioni siamo a richiedere, con la massima urgenza, un confronto con gli organi comunali e municipali preposti e l'istituzione di una commissione ad hoc attraverso la quale condurre una verifica puntuale sulla regolarità di tali permessi, sul pagamento degli oneri concessori, sulla cessione delle aree soggette a standard urbanistici e sul futuro utilizzo dei relativi oneri concessori.

Completato il lavoro di cui sopra riteniamo sia altrettanto urgente definire un piano di lavori che consenta di individuare le priorità di cui occuparsi.

Il Comitato di quartiere di Torrino Mezzocammino

Sito web: www.cdqtorrinomezzocammino.it

Indirizzo di posta elettronica: Info@cdqtorrinomezzocammino.it